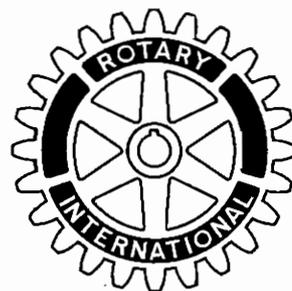


Rotary Giarre

RIVIERA JONICO-ETNEA



Bollettino Mensile per i soci del ROTARY CLUB di GIARRE Distretto 2110
SPECIALE PASSAGGIO DELLA CAMPANA



Si è svolta sabato 8 luglio, nella sala delle conferenze dell'Hotel Caparena di Taormina, la conviviale per il passaggio della campana. Presenti quasi la totalità dei soci, accompagnati dalle rispettive signore. Molti gli ospiti fra cui il Governatore Incoming Salvatore Sarpietro, gli assistenti del Governatore Polizzi e Bonaventura, i giovani Rotaractiani ed i presidenti dei Rotary dell'area Etna e dei Club Service del territorio. Dopo gli onori alle bandiere, la lettura della preghiera del rotariano ed il saluto da parte del Prefetto a tutti gli ospiti intervenuti prende la parola il Presidente

Renato Maugeri, che fa una breve relazione sull'attività dell'anno soffermandosi principalmente sui campionati regionali di atletica leggera per portatori di handicap mentali, sulla raccolta di sangue, sul contributo fornito alla comunità brasiliana di Feira de Santana nello stato di Bahia, di cui nel corso dell'anno in una riunione conviviale abbiamo visto quanto era stato fatto e quanto ancora si potrà fare; ha illustrato infine quanto fatto per i ragazzi detenuti nel

carcere di Giarre, cui abbiamo donato una biblioteca corredata da libreria e di questo ha presentato un ampio servizio fotografico, poichè non è permesso l'ingresso al carcere senza particolari cautele e, comunque, sempre limitato

a poche persone. Al termine della sua relazione Renato ha ringraziato personalmente tutti i membri del direttivo. Come ultimo atto ha accolto il nuovo socio Rudi Grasso. Subito dopo ha chiesto di intervenire il Dott. Sergio Consoli, che ha voluto consegnare al Club di Giarre il premio Colapesce, dallo stesso ideato, e consistente in una statua in bronzo, realizzata dallo scultore Pippo Failla.



Redazione a cura di
Salvatore Sudano



SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale



La statua rappresenta Colapesce che, secondo la leggenda, sostiene la Sicilia. Allegata alla statua un libretto illustrativo scritto in versi in lingua siciliana dal socio Filippo Badalà. Con il tradizionale scambio dei distintivi e del collare l'assemblea applaude il nuovo presidente Franco Di Bartolo, che come primo atto consegna, a nome del direttivo uscente una targa ricordo a Renato Maugeri. Prima della illustrazione del suo programma Franco presenta con un eccellente filmato il Presidente Internazionale William B. Boyd, il nuovo Governatore Alfred Mangion, l'assistente del



Governatore Salvatore Bonaventura, il direttivo e le commissioni tutto corredato da immagini che hanno avuto un meritatissimo e prolungato applauso da parte di tutta l'assemblea. Al termine del suo discorso il socio Filippo Badalà ha letto due poesie in dialetto dedicate ai due Presidenti. La serata, come da tradizione, si è conclusa nel giardino dell'albergo, dove è stata servita una gradevole e raffinata cena, nel corso della quale i due Prefetti hanno fatto omaggio alle signore intervenute di una rosa rossa.



La Relazione del nuovo Presidente



Autorità rotaryane, autorità civili, autorità rotaractiane, signori rappresentanti club service del territorio, gentili signore, carissimi soci e graditi ospiti Grazie di essere qui presenti e permettetemi un ringraziamento particolare al governatore incoming Salvatore Sarpietro che con la sua presenza rinnova la simpatia da sempre dimostrata per il nostro club. E' con molta emozione che mi appresto ad iniziare ufficialmente il mio anno di servizio. Ringrazio complimentandomi Renato per aver saputo condurre con tenacia e lealtà il club e per aver concluso splendidamente i programmi rotaryani che si era prefis-

sato. Il passaggio della campana, maggiore manifestazione dei club, rappresenta lo spirito rotariano della rotazione e dell'alternanza, nella continuità. Cari soci, quest'anno, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, cercherò di coinvolgervi insieme alle vostre famiglie in modo da formare un gruppo unito ispirato ai principi dell'amicizia e del servire al di sopra di ogni interesse personale. Sono questi i principi che ci permettono di sperare in un futuro migliore, che è possibile ovunque. Come suggerisce il nostro presidente internazionale William B. Boyd: **la generosità di spirito, la tolleranza per le differenze culturali ed i più elevati valori morali rappresentano, se non il successo, la via verso il successo. "APRIAMO LA VIA", questo è il motto del Rotary International per l'anno 2006/2007.** Mantenendo ferma la continuità con l'opera svolta dai nostri predecessori, i presidenti di quest'anno rotariano siamo chiamati a porre le fondamenta per l'azione futura del rotary. Dopo il progetto della Polio Plus che ha avuto come scopo quello di debellare definitivamente dal nostro pianeta, entro il 2007, la terribile malattia della poliomelite, altri ambiziosi progetti richiedono il nostro massimo impegno. Entro il 2010 tutti i bambini del mondo debbono avere la possibilità di iniziare un programma di studio primario. Inoltre il rotary cercherà, attraverso la propria opera, di eliminare la disparità esistente in molte parti del mondo, tra maschi e femmine, per iniziare un programma di educazione secondaria a partire dal 2015.



Quest'anno i temi che ispireranno la nostra azione sono:

LA FAMIGLIA, LA PACE, LA SALUTE, L'ALFABETIZZAZIONE, L'ACQUA.

Che si aggiungono al tema distrettuale di quest'anno che è:

L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

I temi trattati sono strettamente interdipendenti fra loro e come suggerisce il nostro governatore A. Mangion potrebbero essere raggruppati in un unico progetto. Nel fissare gli obiettivi per il mio anno di presidenza ho pensato che noi rotariani, (1 milione e duecento mila), non possiamo cambiare il mondo ma possiamo fare qualcosa per rendere migliore la società di domani.





Protagonisti del nostro futuro sono i bambini di oggi, i nostri figli



I bambini sono vulnerabili di fronte alle malattie, alle violenze ed alle ingiustizie di ogni genere. In un clima di terrore e di guerra sentiamo parlare di bambini-soldato e bambini kamikazer. In molti paesi l'istruzione è preclusa alle bambine. In altri il degrado sociale rende i bambini vittime di persone senza scrupoli. Nucleo fondamentale, della nostra azione rotaryana a favore dei bambini, è la famiglia. La famiglia, intesa come famiglia rotaryana costituita da un milione e duecentomila soci in tutto il mondo. La famiglia rotaryana del nostro club che è costituita da noi soci e dai nostri cari. Rafforzare l'ef-

fettivo con l'ingresso di nuovi soci e consolidarlo attraverso l'amicizia rappresenta l'obiettivo primario di ciascun presidente. Diverse saranno le attività che svolgeremo per consolidare la nostra amicizia. La prossima primavera organizzeremo a Giarre e Riposto, grazie al nostro socio Giuseppe Di Mauro che è anche il presidente del CT-1 di Catania, un raduno di auto storiche. Il futuro della "famiglia rotaryana" del club è rappresentato dai giovani del rotaract, che tante soddisfazioni ci hanno dato dalla loro costituzione avvenuta circa tre anni fa. Con loro divideremo i nostri progetti ed appoggeremo con la nostra esperienza le loro attività. Sono loro i figli del nostro club ed è una priorità fornire l'appoggio necessario per la loro crescita. Ma il nostro club è chiamato ad un altro impegno: quello di essere una famiglia per un bambino meno fortunato che vive in una parte del mondo colpita dalla piaga della guerra. E' mia intenzione avviare la pratica per l'adozione a distan-

za di un bambino del Congo. In questa parte del mondo è negata ai bambini un'infanzia normale e giovanissimi vengono utilizzati nello sporco gioco della guerra. La pace nel mondo è forse un'utopia ma noi rotaryani del distretto Sicilia - Malta, proprio per la posizione geografica occupata dalle nostre regioni, strategica nel bacino del Mediterraneo, abbiamo una grande responsabilità nei confronti dei nostri figli. Che futuro possiamo garantire loro quando a poche centinaia di chilometri dalle nostre case regna l'odio e la violenza? La guerra non può essere per noi solo un mero affare politico, come per chi a migliaia di chilometri considera il mondo lo scacchiere di un folle risiko. La democrazia si difende attraverso il rispetto delle culture e delle religioni diverse dalla nostra. In una società multietnica dobbiamo essere in grado di accogliere gli immigrati che rap-





presentano per la civiltà occidentale il futuro. La loro integrazione ci permetterà di acquisire quel "valore aggiunto" per il nostro sviluppo. Pensiamo a tale proposito agli italiani che all'inizio del secolo scorso hanno lasciato casa ed affetti per essere protagonisti dello sviluppo di molti paesi come ad esempio gli Stati Uniti e l'Australia. Con l'aiuto delle istituzioni locali è nostro obiettivo quello di costituire un centro di accoglienza per gli immigrati appena giunti sul nostro territorio. In questo centro daremo assistenza, lezioni di lingua italiana e tutte le informazioni sanitarie, giuridiche e logistiche utili per la loro integrazione nel nostro tessuto sociale. La salute dei bambini è di primaria importanza in una società civile. Ogni sforzo ed ogni sacrificio non sono mai sufficienti per la buona crescita dei nostri figli. Di fronte a certe malattie ci assale un senso di impotenza. I tumori quando colpiscono non hanno alcun riguardo per l'età delle persone. Grazie a persone come il prof. Schilirò e ad associazioni come l'Ibiscus, anche a Catania presso il Policlinico esiste un centro all'avanguardia per la prevenzione e la cura delle malattie tumorali. Da queste malattie grazie alla ricerca si guarisce e molti bambini di ieri, oggi sono genitori che vivono una vita normalissima. Grazie al nostro socio Enzo Coco, pediatra presso l'ospedale di Giarre, ho



preso i primi contatti con il prof. Schilirò. Con il suo stretto collaboratore dott. Lo Nigro abbiamo individuato un progetto dal titolo: "Analisi della Malattia Minima Residua nei bambini affetti da Leucemia Acuta con gene MLL riarrangiato". Trattasi di casi a prognosi spesso infausta per i quali una strategia precoce di trapianto di midollo osseo o con farmaci "nuovi" disegnati specificamente per questi soggetti accrescerà la percentuale di sopravvivenza che attualmente non supera il 25/30% dei casi! Per far questo occorre acquistare dei macchinari anche molto costosi. Nella nostra opera per contri-

buire all'acquisto di un macchinario non siamo soli. Infatti da circa sei mesi, grazie al nostro socio Giuseppe Longo ematologo che si trova attualmente negli Stati Uniti, sono in contatto con il locale club rotary di New Brundwick. I nostri amici americani sono disponibili a cofinanziare il nostro progetto. Da questa intesa è nata anche l'idea di stringere fra i nostri club un gemellaggio che ha già trovato il consenso entusiastico delle autorità cittadine di New Brundwick. Grazie all'interessamento del prof. Castiglione primario del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Giarre e del nostro socio dott. Coco si svolgerà ad ottobre un seminario sull'argomento. Gli stessi sono inoltre disponibili a svolgere nelle principali scuole di istruzione primaria e secondaria di Giarre e Riposto degli incontri con i genitori, gli alunni ed il corpo docente su argomenti di attualità medica come ad esempio le allergie. Anche questo significa alfabetizzare. Il tema dell'alfabetizzazione ci troverà impegnati in altri progetti. Un progetto che mi sta a cuore è quello a favore dei bambini di Feira De Santana in Brasile. Per il tramite del nostro socio fondatore, don Roberto Strano, il Rotary di Giarre in collaborazione con la Parrocchia Maria SS.ma Annunziata di Acireale, finanzieranno il seguente progetto proposto dalla comunità Regina Pacis che opera a Feira de Santana nello stato della Bahia: Una casa con relativo terreno per l'accoglienza di circa 200 bambini che vivono nella miseria più assoluta. Si costruirà inoltre un pozzo per l'acqua potabile che nella zona scarseggia. Già lo scorso anno il nostro club ha fornito un contributo per la comunità in Brasile patrocinata





dall'Arcivescovo di Acireale Monsignor Vigo. Per l'attuazione del progetto abbiamo preso contatti con il locale club rotary di Feira de Santana. In questa casa i bambini avranno finalmente un posto dove vivere e potranno seguire regolari corsi di studio. I progetti a favore del reparto di emato-oncologia infantile del Policlinico di Catania ed a favore dei bambini di Feira de Santana sono stati presentati per un eventuale contributo al delegato distrettuale per la Rotary Foundation. Fra le attività che svolgeremo per finanziare i predetti progetti abbiamo pensato di organizzare a fine settembre una serata presso una nota discoteca di Giardini, che sarà pubblicizzata fra gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore di Giarre e Riposto. A novembre sarà organizzato uno spettacolo, probabilmente al Metropolitan di Catania, con la partecipazione di noti comici. Un altro progetto è quello a favore della scuola Media Macherione di Giarre. Da un progetto sperimentale del preside Torrisi, dirigente della Scuola, è nata una sezione musicale e diversi laboratori strumentali. Dal successo di questa iniziativa si è formata "l'orchestra Macherione" che tanti importanti riconoscimenti ha ottenuto in questi anni anche a livello nazionale. Il nostro club ha intenzione di appoggiare questa realtà in primo luogo sensibilizzando le autorità cittadine e svolgendo poi delle attività mirate al sostegno economico di quei bambini che pur avendo del talento musicale non possono frequentare i laboratori strumentali. Ad aprile del prossimo anno il nostro club, insieme al Rotaract ed alla società Olimpia, presieduta dal nostro socio Giuseppe Panebianco organizzerà per il secondo anno la finale dei campionati regionali di atletica leggera per portatori di handicap mentali. Per loro è anche alfabetizzazione imparare le regole delle attività sportive che si apprestano a svolgere. Per questi nostri amici lo sport rappresenta uno dei pochi momenti di socializzazione. Un fraterno pensiero vorrei rivolgerlo ai club rotary tradizionalmente a noi più vicini ed agli altri club service di Giarre e Riposto. Il mio è un invito a condividere progetti comuni per il bene della società in cui operiamo. Cari soci, come avete sentito, diversi sono i progetti che ci attendono quest'anno. Se sarò capace di trasmettere a voi ed alle vostre famiglie anche solo una parte dell'entusiasmo che mi arde nel cuore solo allora mi sarò guadagnato l'onore di essere il vostro presidente

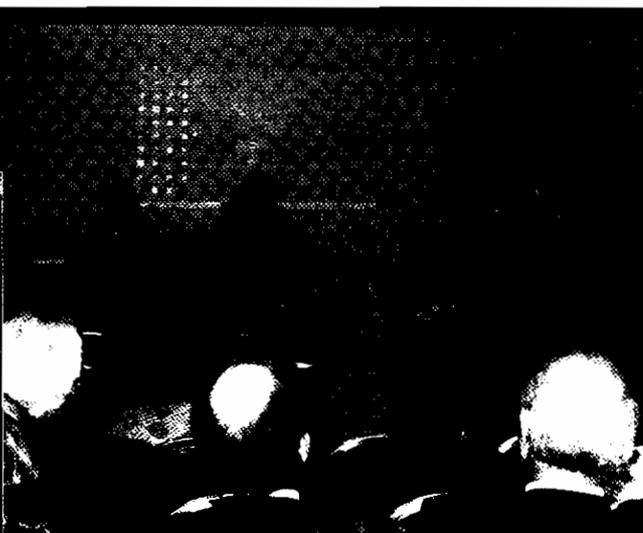
Il saluto



Dott. Salvatore Bonaventura
Assistente del Governatore



Ing. Salvatore Sarpietro
Governatore Incoming





LA LETTERA DEL ROTARY CLUB NEW BRUNSWICK

Caro Presidente Franco, Congratulazioni per essere diventato presidente del tuo R.C. Spero che tu abbia un anno coronato da molto successo. Siamo molto felici di avere Giuseppe ospite ancora una volta del Rotary di New Brunswick. E' il nostro membro adottivo. Alla nostra riunione del Consiglio, ieri, il Direttivo ha deciso di fare il **gemellaggio** con il vostro club e che dedicheremo parte di una delle nostre raccolte per aiutare il Vs. Club per acquistare l'apparecchiatura necessaria a condurre il Vs. studio sui bambini con leucemia. Comunque apprezzeremmo che voi foste così gentili da inviarci, appena possibile, informazioni più dettagliate sul progetto. E' molto importante far sapere ai nostri membri il più possibile sul progetto. Giuseppe ci ha dato alcune informazioni utili, ieri, ma se tu hai qualcosa di scritto che puoi condividere con noi te ne saremmo grati. In questo momento non posso dirti quanto potremo contribuire al progetto, ma dovremmo saperlo entro la metà di dicembre.

Dear President Franco, Congratulations on becoming the president of your Rotary Club. I hope that you have a very successful year. We are very happy to have Giuseppe visiting once again with the Rotary Club of New Brunswick. He is our adopted member. At our Board meeting yesterday, the Board decided that we are looking forward to becoming a sister club with your club and that we will devote the funds from one of our fund raisers to helping your club purchase the equipment you need to conduct your study of children with leukemia. However, we would appreciate it if you would be so kind to send us as much information about the project as possible. It is very important for our members to know as much about the project as possible. Giuseppe gave us some very good information yesterday, but if you have something on paper that you can share with us, it would be welcome. At this time I can not say how much we will be able to contribute to the project, but we should know by the middle of December. Maria Winter President Rotary Club of New Brunswick



Il nostro socio Giuseppe Longo con il presidente del Rotary club di New Brunswick Maria Winter

Centro di assistenza per gli immigrati a Giarre

Giovedì 13 luglio si è svolto presso il Palazzo comunale l'incontro fra il sindaco di Giarre dott.ssa Sodano ed il neo presidente del Rotary di Giarre Riviera Jonico-Etna dott. Franco Di Bartolo, sul tema dell'assistenza agli immigrati. All'incontro erano presenti l'avv. Antonio Ruggero delegato Rotary per l'immigrazione ed il dott. Marco Patti delegato Rotary per i rapporti con le autorità locali e regionali. Durante l'incontro il presidente del Rotary di Giarre ha esposto al sindaco Sodano il progetto di creare nella nostra cittadina un centro di assistenza agli immigrati. Una task force di professionisti coadiuverà lo sportello all'immigrazione già esistente presso il Palazzo della Cultura organizzando dei corsi di lingua italiana e fornendo agli immigrati l'assistenza legale e sanitaria per la loro integrazione nella nostra città. E' allo studio un protocollo di intesa per la realizzazione del progetto.



L'ORGANIGRAMMA DEL CLUB

II CONSIGLIO DIRETTIVO

Anno rotariano 2006—200

Presidente **FRANCO DI BARTOLO**

Presidente incoming **RAFFAELLA GALEARDI**

Past President **RENATO MAUGERI**

Vice Presidente **GIUSEPPE LA ROCCA**

Segretario **VINCENZO COCO**

Prefetto **MARCO PATTI**

Tesoriere **ROSARIO INDELICATO**

Consiglieri **MARIO CAVALLARO**

GIUSEPPE DI MAURO

SALVATORE LIUZZO

RENATO RACITI

FRANCESCO RODOLICO

ALESSANDRO ZAGAMI

Sabato 29 luglio verrà inaugurata al King House a Fondachello di Mascalì la sede sociale del club Rotary Giarre Riviera Jonico - Etna.

Durante la cerimonia alla presenza dei soci il presidente del club dott. Franco Di Bartolo scoprirà una targa che sarà benedetta dal socio fondatore don Roberto Strano.

La nuova sede del club rappresenta un punto di riferimento permanente anche per tutti i rotariani di passaggio dalla nostra bella riviera.

COMMISSIONI

Amministrazione del Club:

SALVATORE SUDANO *Delegato alla stesura del bollettino - Istruttore del Club*

FILIPPO BADALÀ *Delegato per l'archivio storico*

VINCENZO COCO - SANDRO ZAGAMI *Delegati azione interna ed affiatamento*

PUBBLICHE RELAZIONI:

ANDREA GRASSO *Delegato rapporti con i mass media*

MARCO PATTI *Delegato rapporti autorità locali e regionali*

CARMELO FOTI *Delegato Rotaract*

EFFETTIVO

ROSARIO INDELICATO *Delegato mantenimento effettivo*

RAFFAELLA GALEARDI *Delegata alla sviluppo dell'effettivo*

PROGETTI

GIOVANNI PENNISI *Delegato per la salute*

GIOACCHINO NICOLSI *Delegato per la famiglia*

GIUSEPPE PANEBIANCO *Delegato per l'alfabetizzazione*

ROBERTO STRANO *Delegato per la pace*

CARMELO FOTI *Delegato per l'acqua*

ANTONIO RUGGIERO *Delegato per l'immigrazione*

FONDAZIONE ROTARY

SALVATORE BUDA *Delegato*

KLONED[®] S.N.C.

DI IMPELLIZZERI ANNA & PUGLIA ANTONINO

Via F.lli Cairoli, 11/a

tel. 095 7799212

fax 095 7798109

Corso Italia, 76

tel e fax 095 7799924

GIARRE (CT)



www.kloned.it

e-mail: info@kloned.it